

CAMMINO VERSO MONTE SANTO MONSANTA / SVETA GORA

Circolo ACLI "Mario Fain"
Gruppo di ricerca "I Scussons" Romans d'Isonzo
Associazione Iter Aquileiese

15 OTTOBRE 2011

Degli inizi del pellegrinaggio narra l'iscrizione latina risalente al secolo XVII, incisa sul piedestallo della statua della Madonna col Bambino in braccio, che adorna la Cappella dell'Apparizione: "È così che Maria apparve sul Monte Skalnica, ora chiamato Monte Santo, nell'anno 1539 ad Ursula Ferligoj, sollecitando così: di a questo popolo che mi costruisca quassù un tempio e venga a chiedere grazie".

Comprendiamo allora, il perché da secoli, le genti della bassa friulana e persino dal vicino Veneto, si mettono in cammino per raggiungere il Santuario di Monte Santo (682 metri), per onorare la Sacra immagine.

Ci metteremo in cammino lungo i sentieri e le strade percorse dai nostri avi (circa 27 chilometri), con la consueta serenità, in amicizia, condividendo la fatica, cogliendo i tanti aspetti belli e positivi del camminare e dello stare insieme.

I Presidenti

- Claudia Panteni
- Germano Pupin
- Giuseppe Poiana

programma

- ore 6.00 ritrovo sul sagrato della Chiesa Parrocchiale
Preghiera e benedizione del pellegrino
- ore 11.30 Gorizia - Salcano
- ore 13.00 Santuario di Monte Santo
- ore 13.30 celebrazione Santa Messa
- ore 14.30 incontro conviviale e rientro a Romans

info

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Circolo Acli (lunedì e giovedì ore 11-12 o telefonare a Ivaldi 3287580419 - Germano 3282694408 - Gabriella 3470585674 - Renato 3488575277. Si invitano gli interessati a confermare la partecipazione entro l'11 ottobre p.v.

N.B.

vi anticipiamo che SABATO 12 NOVEMBRE è in calendario il "CAMMINO da ROMANS a SAN CANZIAN D'ISONZO"



MONTE SANTO

Il nome odi questo luogo è Skalnica. Si chiama Monte Santo dall'apparizione della Madonna alla pastorella Uršula Ferligoj di Grgar (Gargaro) avvenuta nell'anno 1539. Qui si trovava una chiesa già nel XIV secolo, fu distrutta dai Turchi e riedificata nel 1544 in seguito alle sollecitazioni della Madonna. Durante la guerra 1915-1918 la chiesa fu rasa al suolo. La chiesa presente fu costruita nel 1928 secondo i piani dell'architetto S. Barich. L'iscrizione latina sul frontespizio dice: "Io invece sto sul monte come prima" Questa iscrizione fu messa sulla facciata già nell'anno 1793 in cui la chiesa fu rinnovata dopo la devastazione, avvenuta sotto il governo dell'imperatore Giuseppe II. L'immagine della Madonna sull'altare maggiore è opera del pittore Palma il Vecchio del XVI secolo e fu donata alla chiesa dal patriarca d'Aquileia Grimani nel 1544. La statua della Madonna nella sacristia fu eretta subito dopo l'apparizione ad Ursula. La lapide al muro dietro l'altare fu scoperta durante gli scavi fatti per la nuova chiesa nel 1541. Proviene dalla chiesa demolita dai Turchi.

